



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/roma-dal-16-gennaio-al-27-febbraio-rassegna-sul-cinema-di-antonioni-alla-casa-del-cinema-a-10-anni-dalla-morte>

**Roma, dal 16 gennaio al 27
febbraio: rassegna sul cinema
di Antonioni alla Casa del
Cinema a 10 anni dalla morte**



Dal 16 gennaio al 27 febbraio 2017 alla **Casa del Cinema di Roma** (ingresso gratuito fino ad esaurimento posti), nel decennale della morte del grande regista **Michelangelo Antonioni** (30 luglio 2007), Cineteca Nazionale e Casa del Cinema rendono omaggio al suo cinema attraverso una serie di appuntamenti.

(Ri)vedere i suoi film significa comprendere la modernità del suo sguardo. Perché come ha scritto giustamente Giorgio Tinazzi «Antonioni [...] è un autore difficile. Lo è stato [...], come testimoniano le costanti difficoltà da lui incontrate con i produttori, ai quali il suo rigore ha sempre dato fastidio; lo è stato con gli apparati repressivi sociali, come la censura, perché ha toccato di frequente i punti deboli che la rete dei "valori" copriva; lo è stato per il pubblico, con il quale non ha mai avuto un contatto semplice, e che ha conosciuto anzi vuoti clamorosi (basti pensare all'accoglienza decisamente ostile riservata alla proiezione a Cannes dell' *Avventura*, quando il regista aveva già, si può dire, i suoi bravi titoli di merito). D'altronde, fino a un certo punto, i resoconti degli incassi sono oggettivi testimoni.

È autore difficile, infine, per la critica: parlando in generale non si può dire che il riconoscimento della sua "novità" sia stato immediato; i ritardi sono sintomatici, così come alcune "consacrazioni" tardive, che talora avevano più l'aria di risarcire una colpa che di riesaminare i film o verificare gli errori». Ma malgrado tutto ciò, come ricordava Carlo di Carlo, suo collaboratore storico recentemente scomparso e che in questa sede vogliamo ricordare, «Michelangelo Antonioni è una figura centrale nella cultura del Novecento, uno dei testimoni più lucidi della nostra epoca per avere saputo individuare e analizzare con le sue opere, attraverso un percorso solitario, originale e spesso trasversale, la "malattia dei sentimenti", i problemi, le angosce, le paure dell'uomo nella società contemporanea. Antonioni è un autore che ha attraversato il suo tempo, ma che è stato anche sempre fuori dal tempo, diventando un maestro di stile e un innovatore del linguaggio».

Si ringrazia per la collaborazione Enrica Fico Antonioni

CASA DEL CINEMA

Largo Marcello Mastroianni, 1 Roma

tel. 060608

www.casadelcinema.it

www.060608.it

L'accesso in sala sarà garantito fino ad esaurimento dei posti disponibili con priorità per le prenotazioni